



- LEGENDA**
- Idrografia superficiale.
  - Corso d'acqua intubato
  - Perimetrazione delle aree esondate nel corso degli eventi alluvionali del 1981 e 1994.
  - Perimetrazione delle aree esondate nel corso dell'evento alluvionale del 1957.
  - Perimetrazione delle aree esondate nel corso dell'evento alluvionale del 2000.
  - Coni di detrito attivi.

**Fasce fluviali della Dora Riparia**

- Limite tra la fascia A e la fascia B
- Limite di progetto della fascia B
- Limite tra la fascia B e la fascia C
- Limite della fascia C

**Fasce fluviali del Canale Cantarana (cfr. rel. Ing Paolo Oria)**

- Limite dell'area allagabile con tempo di ritorno Tr=500 anni
- Affioramenti rocciosi fratturati da cui possono innescarsi fenomeni di crollo e caduta massi.
- Aree in cui non sono presenti dissesti
- Limite comunale

**Tabella della pericolosità-intensità dei dissesti**

Tipo di dissesto	Dinamica fluviale/erosiva		Conoidi		Frane	
	areali	lineari	areali	puntuali	areali	puntuali
Molto elevata	Eea	Eel	CAe1 - CAe2	FA1 FAS FAB	FA1 FA1 FA1	FA1 FA1 FA1
Elevata	Eba	Ebi	CAB1 - CAB2	FQ1 - FQ3 FQ5 - FQ8 FQ6	FQ1 FQ1 FQ1	FQ1 FQ1 FQ1
Media/moderata	Ema	Emi	CAm2			
Dissesto stabilizzato			CS	FS1	FS1	FS1

La presente tabella è stata redatta seguendo le indicazioni nella Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2002 n. 45-6656.  
 - Per i processi fluvio-erosivi di tipo lineare l'intensità dei processi è stata valutata in base alle caratteristiche geomorfologiche della asta.  
 - Per i processi sui conoidi la "pericolosità" è stata valutata in base a elementi geomorfologici, alle caratteristiche morfometriche dei relativi bacini e in base al metodo APHE (Fortan et al. 2003).  
 - Per le frane la "pericolosità" è stata valutata in funzione della tipologia della frana (1: crollo; 2: Ribaltamento; 3: Rotazionale; 4: Planare; 5: Colamento lento; 6: Colamento veloce; 7: Sprofondamento; 8: DGPV; 9: Soil-slip; 10: Composti) ed alla sua attività (A: attivo; C: quiescente; S: stabilizzato).  
 - Per quanto riguarda i conoidi: 1: interventi di sistemazione assenti, negativi, inefficaci; 2: migliorativi.

Nelle aree bianche (non colorate) poste nella piana di fondovalle e sul versante non sono stati evidenziati i possibili dissesti potenziali. Essi sono stati considerati nella carta di sintesi all'edilizia urbanistica.



**Regione Piemonte**  
**Provincia di Torino**  
**Comune di Vaie**

**Piano Regolatore Generale Comunale**  
**Variante strutturale**

**PROGETTO DEFINITIVO**  
 Relaborazione a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte  
 prot. 25711/DB0817 PPU del 12.07.2011

*Carta della pericolosità dei dissesti*

Tavola n. 7  
 scala 1:5000

Titolo e firma del responsabile di progetto

Redatto	Dir. Geol. D. Fortan			
Contributo	Dir. Geol. D. Fortan			
Approvato	Dir. Geol. G.W. Bianchi			

Stato	Codice Cliente	Codice Documento	Revisioni	Data
Emissione		SF101-09-010102		giugno 2005
1		SF101-09-010103		novembre 2005
2		SF101-09-010104		giugno 2006
3		SF101-09-010105		settembre 2007
4		SF101-09-010106		aprile 2012
5		SF101-09-010107		marzo 2013

SEA CONSULTING SRL - 10121 TORINO (ITALY) - Via Gemina, 27 - Tel: (+39) 011 516 20 30 Fax (+39) 011 511 91 88 - info@seaconsulting.it - www.seaconsulting.it